

Abruzzo. La Baraldi smentisce Chiodi e Venturoni. Sulla Sanità è giusto il confronto.

La Baraldi smentisce Chiodi e Venturoni. Sulla Sanità è giusto il confronto.

Si è tenuta mercoledì 09 giugno 2010 la V Commissione consiliare Sanità richiesta dai consiglieri regionali del Pd. <<Alla riunione il sub-commissario Baraldi ha confermato quello che noi del Pd avevamo già denunciato: il Piano Operativo 2010 non è una bozza. Il documento è stato depositato al Ministero della Salute ma non è stato ancora approvato. >> dice Ruffini.

L'approvazione è per il momento sospesa perchè non è stato ancora accertato se ci saranno i 15 milioni di euro che lo Stato dovrebbe erogare per la Sanità regionale a causa del terremoto. Se questi verranno contabilizzati nel Piano, non viene assegnato il conto economico 2010, che si chiuderebbe con 50 milioni di euro anziché con i 35 milioni di euro previsti nel P.O.

In questa situazione la Regione Abruzzo sarebbe costretta a prevedere ulteriori tagli se vuole portare a pareggio il bilancio della Sanità per il 2010.

Nel Piano Operativo inoltre si riconosce che non ci sono novità per un progetto di riqualificazione della sanità regionale perchè si fa riferimento al Piano Sanitario vigente, che ha evidentemente tuttora una sua validità.

<<L'obiettivo della Regione è solo di raggiungere l'equilibrio economico facendo tagli e senza individuare concretamente uno sviluppo razionale e qualificato dell'offerta sanitaria in Abruzzo>> spiegano i consiglieri regionali del Gruppo del Pd.

Agli annunci di Chiodi e Venturoni nessun atto concreto. Dove sono i tagli al privato?Quelli finora praticati sono modesti e frutto del disaccredimento delle strutture di Villa Pini. <<Insomma nessuna vera revisione dell'offerta sanitaria privata rispetto al pubblico. Tutto resta com'era.>>dice Ruffini.

I tagli quelli veri e molto più pesanti ricadranno invece sul personale sanitario:nessun tourn over, nessuna sostituzione nemmeno di figure specialistiche uniche nella loro professionalità, ma piuttosto si vuole lasciare spegnere reparti e servizi sanitari specialmente in questo periodo estivo dove la popolazione aumenta per il turismo. Quindi solo numeri ma nulla sul potenziamento dei servizi per meglio farli funzionare, nulla sulle liste di attesa, nulla sui pronti soccorsi, nulla sulla medicina preventiva sui territori.

<<Su questi argomenti siamo soltanto ai buoni propositi ma siamo lontani da ogni forma di investimento e di pratica attuazione. Di positivo in Commissione è stato deciso che ogni 15 giorni ci si incontrerà con la Baraldi in modo da avere continue informazioni e affrontare insieme le questioni in itinere sulla Sanità.>> aggiungono i consiglieri regionali.

Inoltre sarà la stessa Baraldi a fornire preventivamente la documentazione oggetto di provvedimenti programmatici e di sviluppo della sanità abruzzese. Per cui da subito metterà a disposizione dei consiglieri il Piano Operativo e i dati che si stanno raccogliendo per la individuazione della nuova rete ospedaliera.

<<Ci è voluto un tecnico come il sub-commissario Baraldi per riconoscere la giustezza della nostra denuncia. E' da stigmatizzare il comportamento di Chiodi Commissario e Presidente insieme a quello di Venturoni che si sottraggono al confronto e addirittura negano ai consiglieri tutti (maggioranza e minoranza) i documenti. La Sanità è uno degli argomenti cardine del futuro dell'Abruzzo e invece i "due" ne fanno una gestione "riservata".>> conclude Ruffini.